

CORSO ALLENATORI FITAV - TODI

PARA TRAP

Tiro a Volo Paralimpico

Presentazione sull'Attività Paralimpica FITAV

World
Shooting
Para Sport



PARA TRAP



**PARA TRAP: Definizione coniata dall'organismo internazionale che governa gli sports Paralimpici del
- WORLD SHOOTING PARA SPORT (WSPS).**

**Para Trap è la disciplina della Fossa Olimpica praticata da tiratori con impedimento accertato agli arti
superiori o inferiori, in piedi o seduti su carrozzine.**

**I Regolamenti Tecnici di riferimento sono quelli ISSF, opportunamente modificati per incontrare le
limitazioni funzionali degli atleti del Para Trap.**

CENNI STORICI



2007 Primo campionato Sperimentale FITAV per tiratori disabili (Racconigi/CN) – Nasce il progetto paralimpico FITAV, con una partecipazione all'evento di oltre 50 tiratori disabili

2008-2009 La FITAV inizia ad organizzare con regolarità campionati nazionali per le specialità della fossa olimpica e double trap, dedicati a tiratori disabili

2010 Il Comitato Italiano Paralimpico riconosce la FITAV come «**Federazione Sportiva Paralimpica**», con competenza tecnica, organizzativa, formativa e finanziaria”

2011 La FITAV organizza al TAV Cascata della Marmore il 4° Campionato Italiano unitamente al “1° Grand Prix Internazionale per tiratori disabili”, con la partecipazione di 15 atleti disabili internazionali provenienti da 5 paesi diversi

2012 In un documento inserito nel Protocollo d’Intesa esistente, ISSF e IPC riconoscono congiuntamente la Federazione Italiana Tiro a Volo (FITAV) come “**l’organismo che coordinerà lo sviluppo globale della disciplina del tiro a volo per tiratori portatori di handicap**”. Nel settembre dello stesso anno la FITAV organizza durante la Coppa del Mondo ISSF di Lonato del Garda un Grand Prix Internazionale di tiro a volo paralimpico cui prendono parte 42 tiratori (17 internazionali, da 8 paesi diversi). In occasione del Grand Prix di Lonato viene avviata la ricerca sulle classi funzionali operata dal Prof. Marco Bernardi, incaricato da FITAV su designazione del Comitato Italiano Paralimpico. Alla ricerca collaborano tre università Italiane oltre al CIP ed al CONI, attraverso il Dipartimento di Biomeccanica dell’Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

2013 La FITAV presenta a IPC Shooting un progetto per lo sviluppo del tiro a volo paralimpico a livello mondiale, correlato da una prima proposta di classificazioni funzionali. Da questo momento FITAV e IPC Shooting lavoreranno a stretto contatto per la definizione dei protocolli scientifici da utilizzare nell’individuazione delle diverse classi funzionali. Al TAV Umbriaverde di Todi viene organizzato il Campionato Italiano ed 3° Grand Prix Internazionale, cui prendono parte 19 atleti provenienti da 3 continenti diversi.

CENNI STORICI



2014 La FITAV - su invito di IPC Shooting - partecipa ad un evento dimostrativo a Suhl (GER) in occasione del Campionato Mondiale di Tiro Sportivo Paralimpico. Nel corso dell'Assemblea tenuta nella sede dell'evento, i Delegati IPC promuovono a pieni voti il progetto del Tiro a Volo Paralimpico determinando l'ingresso del progetto alla fase 3/4, il cui ultimo step prevede l'inserimento dello sport nel programma dei Giochi Paralimpici. La FITAV organizza nel mese di settembre ancora a Todi il 4° Grand Prix Internazionale di "Para-clay target shooting" con una partecipazione record di 52 tiratori disabili, di cui 20 internazionali da 9 paesi diversi (prima volta per IRAN e Danimarca). Tutti gli atleti iscritti partecipano attivamente alla ricerca scientifica, sottoponendosi volontariamente ai tests biomeccanici, elettromiografia, cardiofrequenza, pedana stabilometrica e cinematica 3D. Delegati IPC Shooting partecipano per la prima volta nella storia all'evento, osservando gli atleti e partecipando a riunioni tecniche relative al progetto di sviluppo.

2015 La FITAV punta sull'immagine e la comunicazione, incrementando la propria attività promozionale attraverso la partecipazione ad eventi multisportivi promossi dal CIP ed altre realtà nazionali, come ad esempio l'evento "FOLGORE NO LIMITS", organizzato nel mese di Maggio a Livorno dalla Brigata Folgore in collaborazione con CIP Toscana, con oltre 900 persone partecipanti. La FITAV è inoltre presente a EXPO per lo SPORT, nel contesto dell'esposizione universale di Milano. Dal punto di vista competitivo la FITAV organizza nel mese di giugno il Campionato Italiano a Racconigi (dove tutto era cominciato nel 2007), ed il 5° Grand Prix Internazionale al Tiro a Volo Cieli Aperti di Cologno al Serio (BG), i cui risultati evidenziano una crescita esponenziale e decisa dell'interesse internazionale nei confronti di questo sport, testimoniata dai 58 partecipanti in rappresentanza di 14 paesi. L'evento è inserito nel calendario internazionale IPC Shooting, ed anche in questo caso i funzionari IPC prendono parte all'evento esprimendo giudizi entusiastici sui livelli esponenziali di crescita del tiro a volo paralimpico e sulle capacità organizzative Italiane.

2016 Nel mese di Aprile la FITAV invia a Bonn (sede IPC) il database completo sulla ricerca scientifica condotta dagli esperti italiani introdotto da un report esplicativo. I suddetti testi, già approvati dalla Commissione Tecnica IPC Shooting, verranno trasmessi dal Comitato Internazionale Paralimpico alla Comunità Internazionale del tiro sportivo. La FITAV organizza nel mese di settembre il 6° Grand Prix Internazionale al TAV Accademia Lombarda (Battuda), partecipano 75 tiratori: 33 internazionali (15 nazioni in rappresentanza dei 5 continenti) e 42 italiani.

CENNI STORICI

2017 settembre - a Lonato viene organizzata da World Shooting Para Sport (nuova denominazione di IPC Shooting) la prima Coppa del Mondo di Para Trap. All'evento – organizzato insieme al 7° un grand prix internazionale FITAV, partecipano 98 tiratori, da 16 nazioni diverse. L'Italia vince 6 medaglie (2 oro, 3 argento, 1 bronzo)

2018 ottobre - Lonato ospita la prima edizione del Campionato del Mondo di Para Trap, organizzata unitamente all'8° Grand Prix Internazionale FITAV. Partecipano all'evento 103 tiratori, provenienti da 17 paesi diversi. L'Italia vince 6 medaglie (2 oro, 2 argento, 2 bronzo).



IL TIRATORE PARA TRAP



VALIDITA' CIVILE NON CORRISPONDE A IDONEITA' AL PARA TRAP

UN TIRATORE VIENE DICHIARATO IDONEO ALLA PRATICA DEL PARA TRAP SE VIENE ATTESTATO IN POSSESSO DEI **REQUISITI MINIMI** PER LA PRATICA DEL TIRO A VOLO PARALIMPICO

IMPEDIMENTO MINIMO (MINIMUM IMPAIRMENT)

VIENE STABILITO DA WORLD SHOOTING PARA SPORT IN RELAZIONE AGLI IMPEDIMENTI RICONOSCIUTI AMMISSIBILI PER OGNI DISCIPLINA SPORTIVA



LE CLASSI NEL PARA TRAP

L'IDONEITA' DI UN TIRATORE VIENE DETERMINATA ATTRAVERSO UNA SESSIONE DI VALUTAZIONE CONDOTTA DALLA COMMISSIONE DI CLASSIFICAZIONE

LA COMMISSIONE - COMPOSTA DA MEDICI E TECNICI – SOTTOPONE IL CANDIDATO A UNA COMBINAZIONE DI TEST FISICI E TECNICI, ATTI A RILEVARE LA PRESENZA DI IMPEDIMENTO FUNZIONALE

IMPEDIMENTI FISICI ELEGGIBILI PER LA PRATICA DEL PARA TRAP SONO:

- **RIDUZIONE DELLA FORZA MUSCOLARE**
- **IMPEDIMENTO DEL RAGGIO DI MOVIMENTO PASSIVO (SG-U) – limitazione o assenza**
- **ASSENZA DI ARTI - ASSENZA PARZIALE O TOTALE DI ARTICOLAZIONI O OSSA DA TRAUMA**
- **DIFFERENZE LUNGHEZZA GAMBE (DISTURBO DELLA CRESCITA O TRAUMA)**

DOLORE NON E' CONSIDERATO ELEMENTO VALIDO PER L'IDONEITA' IN QUANTO NON OGGETTIVAMENTE RILEVABILE

LE CLASSI NEL PARA TRAP

World
Shooting
Para Sport



CLASSE SG-S (PT₁):

ATLETI CON EQUILIBRIO PRECARIO E SCARSA STABILITA' DEL TRONCO, COMPETONO IN POSIZIONE SEDUTA, SU CARROZZINA A ROTELLE. QUESTI ATLETI HANNO IMPEDIMENTI NEGLI ARTI INFERIORI MA NON HANNO LIMITAZIONE FUNZIONALE NEGLI ARTI SUPERIORI.

IMPEDIMENTO MINIMO:

perdita minima di 12 punti nella forza muscolare in un arto superiore ed un minimo di 16 punti in entrambe le gambe

gli atleti competono in posizione seduta, con i piedi poggiati su sostegno (NON a contatto con il suolo), gambe piegate a 90°, o angolazione descritta nella scheda di classificazione.



LE CLASSI NEL PARA TRAP

CLASSE SG-L (PT₂):

ATLETI CON BUONI VALORI IN EQUILIBRIO E STABILITA' DEL BANCHEGGIO, COMPETONO IN POSIZIONE ERETTA. QUESTI ATLETI PRESENTANO IMPEDIMENTI AGLI ARTI INFERIORI MA POSSONO ANCHE AVERE LIMITAZIONE FUNZIONALE AGLI ARTI SUPERIORI.

REQUISITO MINIMO:

perdita minima di 12 punti nella forza muscolare agli arti inferiori o amputazione al di sopra della caviglia o differenza di almeno 7 cm. nella lunghezza delle gambe (dopo correzione con la correttiva).

Possono competere in posizione eretta e non è ammesso per loro l'uso di alcun supporto (sedia, sgabello, o altro)



LE CLASSI NEL PARA TRAP

CLASSE SG-U (PT₃):

ATLETI CON BUONI VALORI IN EQUILIBRIO E STABILITA' DEL TRINCO, COMPETONO IN POSIZIONE ERETTA. QUESTI ATLETI PRESENTANO IMPEDIMENTI AD UNO DEGLI ARTI SUPERIORI (NELLO CHE SOSTIENE L'ARMA).

REQUISITO MINIMO:

perdita minima di 10 punti nella forza muscolare del braccio che sostiene l'arma, o amputazione (stesso braccio) al di sopra del gomito. Limitazioni nel movimento di spalla o gomito fino a 90°

Atleti in posizione eretta e non è ammesso per loro l'uso di alcun supporto (sedia, sgabello, o altro)



ERROR: ioerror
OFFENDING COMMAND: image
STACK: